



COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO
PROVINCIA DI VICENZA
COPIA

- | | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Comunicata ai Capigruppo Consiliari il 10/05/2016 Nr. Prot. 7260 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Affissa all'Albo Pretorio il 10/05/2016 |

CONFERMA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018.

<i>Nr. Progr.</i>	67
<i>Data</i>	04/05/2016
<i>Seduta NR.</i>	19

Cod. Materia **PERSO PERSONALE**

L'anno DUEMILASEDICI questo giorno QUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 19:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BENINCÀ CLAUDIO	SINDACO	S
CERON DAMIANO	VICE SINDACO	S
MICHELAZZO MARIA LUIGIA	ASSESSORE	S
ZOCCHETTA CHRISTIAN	ASSESSORE	S
MARCOLIN CARLA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA CATERINA TEDESCHI.

In qualità di SINDACO, il Geom. CLAUDIO BENINCÀ assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

Dato atto che:

- sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria dell'ente, in quanto, in relazione al pensionamento di n. 2 dipendenti di pari categoria è previsto per il corrente anno 2016, l'utilizzo in posizione di comando di n. 1 dipendente di Ente di area vasta/Provincia di Vicenza con profilo di "Funzionario amministrativo" di Cat. D3, con rapporto di lavoro a tempo pieno, ai fini dell'immissione in ruolo, nonché l'assunzione mediante mobilità volontaria esterna di n. 1 dipendente "Funzionario contabile" di Cat. D3 ovvero di n. 1 dipendente "Istruttore direttivo contabile" di Cat. D1 con rapporto di lavoro a tempo pieno;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Sindaco/Presidente;

DELIBERA

di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. **di confermare** la dotazione organica approvata con deliberazione G.C. n. 149 del 2 dicembre 2015, come risulta dal prospetto allegato sub A) alla presente deliberazione;
2. **di approvare** il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018, allegato sub B), prevedendo per l'anno 2016, l'assunzione:
 - di n. 1 "funzionario amministrativo- contabile" di Cat. D3, presso il Settore Amministrativo, attraverso la procedura di ricollocazione di personale di Ente di area vasta/Provincia di Vicenza;
 - di n. 1 "funzionario contabile" di Cat. D3 ovvero di n. 1 "istruttore direttivo contabile" di Cat. D1, presso il Settore Economico Finanziario, attraverso la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i.;
3. **di dare atto** che, con il presente provvedimento, questo Ente uniforma la propria azione ai principi generali di contenimento della spesa di personale, di perseguimento del pubblico interesse, degli obiettivi di buon andamento, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in coerenza con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;
4. **di dare idonea** informazione alle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L.EE.LL., così come previsto dall'art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale del 22.01.2004;
5. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile con successiva separata unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
SU INDIRIZZO DELL'ASSESSORE AL PERSONALE**

Richiamate le seguenti disposizioni di Legge:

- l' art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale:
- * nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate per accrescere l'efficienza degli enti, razionalizzare il costo del lavoro contenendone la spesa, realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane (comma 1);
- le amministrazioni stesse procedono periodicamente e comunque a scadenza triennale alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche (comma 3);
- l' art. 89, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i., secondo cui gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dallo stesso decreto, provvedono alla determinazione delle dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa;
- l' art. 39, comma 1 della Legge finanziaria 27.12.1997 n. 449 il quale fa obbligo agli organi competenti delle varie amministrazioni pubbliche di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- gli art. 35, commi 4 e 6 del citato D. Lgs. n. 165/2001, i quali riaffermano la necessità della programmazione triennale del fabbisogno di personale, per poter avviare le relative procedure di reclutamento, in coerenza con la dotazione organica vigente;
- l' art. 91, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i. in base gli stessi enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Accertata la propria competenza in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 7 e dell'art. 48, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 - T.U.O.E.L. e successive modifiche ed integrazioni;

Ricordato, inoltre, che il D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito in Legge 11/08/2014 n. 114, ha rinnovato le disposizioni vigenti in materia di personale, attenuando i limiti assunzionali e, in particolare, per quanto qui interessa:

- con l'art. 3, comma 5, ha abrogato l'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008, convertito - in Legge n. 133/2008, facendo così cadere l'obbligo di contenere nel limite del 50% il rapporto tra spese di personale e spese correnti, compresi i valori delle società partecipate, delle aziende speciali e delle istituzioni, e che, a decorrere dal 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (di "triennio precedente", da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);
- con l'art. 3, comma 5-bis, del D. L. n. 90/2014 ha aggiunto il comma 557-quater all'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296, in base al quale, a decorrere dall'anno 2014, gli enti devono assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (art. 1 - 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione);

Evidenziato che la Legge n. 190 del 23/12/2014, c.d. "Legge di stabilità 2015", all'art. 1, comma 424, prevede, per gli anni 2015 e 2016, che:

- le Regioni e gli Enti locali, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente (c.d. capacità assunzionale):
- *all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate;
- *alla ricollocazione nei ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

OGGETTO: CONFERMA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018.

- le Regioni e gli Enti Locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, esclusivamente per le finalità della predetta ricollocazione;
 * le spese del personale ricollocato non rientrano nel calcolo del contenimento - della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, fermi restando il rispetto del patto di stabilità e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente;

Atteso, pertanto, come chiarito anche dalla circolare congiunta del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministero per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 29.01.2015, che a valere sui budget 2015 e 2016, agli enti locali non è consentito bandire nuovi concorsi, né avviare procedure di mobilità volontaria, al di fuori di quelle esclusivamente riservate al personale delle Province e delle Città Metropolitane (cc.dd.: enti di area vasta), fintantoché non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica;

Considerato che il D.L. 19/06/2015 n. 78 (c.d. "decreto enti locali"), convertito in Legge 06/08/2015 n. 125, ha in parte riscritto le regole assunzionali degli enti locali ed in particolare, per quanto qui interessa:

* con l'art. 4, comma 1, dà la possibilità agli enti locali di assorbire i dipendenti degli enti di area vasta e dichiarati in soprannumero, anche in presenza del mancato rispetto del patto di stabilità e dei tempi medi nei pagamenti;

* con l'art. 4, comma 3: modifica l'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 consentendo la possibilità di utilizzare anche i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Dato atto che la Corte Costituzionale, con la Sentenza n. 272/2015 ha affermato che il divieto di assunzione per il mancato rispetto dei tempi medi dei pagamenti di cui all'art. 41, comma 2 del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014), non è legittimo;

Vista la Legge n. 208/2015, c.d. *Legge di stabilità 2016*, in particolare, l'art. 1, commi 228, 229 e 234 che prevedono i vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2016/2018 e accertato quanto segue:

- gli Enti locali possono precedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015, si applicano le facoltà assunzionali nelle percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014;
- per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato il comma 5-quater dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, il quale prevede un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti nei quali il rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti è inferiore o uguale al 25%;
- per l'anno 2016, in ogni caso le facoltà assunzionali sono comunque vincolate alla ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge di stabilità 2015;
- per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale "Mobilita.gov", a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015;

Vista la nota prot. 10669 del 29.02.2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale:

- viene comunicato lo "sblocco" per gli anni 2015 e 2016 delle assunzioni e delle mobilità della polizia municipale in alcune Regioni, tra le quali il Veneto;
- gli enti locali della Regione Veneto possono procedere, pertanto, con le ordinarie procedure di reclutamento per il personale di polizia locale, tenuto conto delle nuove facoltà assunzionali previste dalla Legge di Stabilità 2016, per l'anno 2016 e con la possibilità di utilizzare i "resti" delle facoltà assunzionali degli anni precedenti al 2015; mentre per le sole assunzioni di profili professionali

OGGETTO: CONFERMA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018.

diversi dalla polizia locale, le facoltà assunzionali del 2015 e del 2016 rimangono vincolate all'applicazione dell'art. 1, comma 424, della Legge di Stabilità 2015 (assunzione vincitori concorsi e ricollocazione personale in esubero degli enti di area vasta) e dell'art. 5, comma 1 e segg. del D.L. n. 78/2015 e s. m. ed i. (riassorbimento esuberi polizia provinciale);

Viste:

- la deliberazione n. 19/2015/SEZAUT/QMIG, della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, che in risposta al quesito se *“si possa legittimamente assumere mediante mobilità da enti del comparto provvedendo all'indizione di procedura di mobilità”*. ha così statuito: *“per il 2015 ed il 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta. A conclusione del processo di ricollocazione del personale soprannumerario destinatario dei processi di mobilità, è ammissibile indire le ordinarie procedure di mobilità volontaria”*;

- la deliberazione n. 26/SEZAUT/2015/QMIG con la quale, in relazione all'utilizzo dei “resti” del triennio precedente, la Corte dei Conti ha chiarito quanto segue:

“gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale”;

- la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015/QMIG con la quale, la Corte dei Conti - Sezione delle autonomie, è stata chiamata ad esprimere, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del d.l. n. 174/2012, il proprio avviso in merito alla questione di massima sollevata dalla Sezione Emilia Romagna con deliberazione n. 121/2015/QMIG, concernente l'interpretazione dell'art.1, comma 557, della legge n. 296/2006 a seguito dell'entrata in vigore del comma 557 quater, come introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ed ha enunciato il seguente principio di diritto:

“le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557 quater e la programmazione delle risorse umane deve essere orientata al rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale ivi indicato”;

Accertato, quindi, che i vincoli contabili ora vigenti sono i seguenti:

- contenimento della spesa di personale rispetto al triennio antecedente la data di assunzione (l'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e s. m. ed i. parla di “triennio precedente”, da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

- rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in L. 6.08.2008, n. 133 e successive modificazioni);

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 2 dicembre 2015, mediante la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente con conseguente aggiornamento dell'organigramma e rideterminazione della dotazione organica comunale nonché il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 13 gennaio 2016, con la quale è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, riscontrando che in questo Ente non è presente personale in eccedenza;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27 aprile 2016 in forza della quale è stato approvato il Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2016/2018;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 22/01/16, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2016;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 22 gennaio 2016, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2016/2018;

OGGETTO: CONFERMA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018.

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 22 gennaio 2016, con cui è stato approvato il D.U.P. 2016/2018;

Accertato che la vigente dotazione organica è composta di 47 posti, di cui ben 9 vacanti;

Dato atto che dall'anno 2014 sono cessati per quiescenza:

* **anno 2014:**

- n. 1 "istruttore amministrativo" di Cat. C1, cat. C5 a tempo parziale per n. 30 ore settimanali (cfr. determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 453 del 27 novembre 2014);

* **anno 2015:**

- n. 1 "collaboratore amministrativo" di Cat. B3, pos. econ. B5, a tempo pieno (cfr. determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 508 del 3 dicembre 2014 e n. 5 del 21 gennaio 2015);

- n. 1 "istruttore amministrativo" di Cat. C1, posiz. econ. C4 a tempo parziale per n. 30 ore settimanali (cfr. determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 531 del 17 dicembre 2014);

ed inoltre che nell'anno 2016 cesseranno per quiescenza:

- dal 1 luglio 2016 n. 1 "Funzionario contabile" di cat. D3, pos. econ. D5, a tempo pieno;

- dal 1 settembre 2016 n. 1 "Funzionario amministrativo" di cat. D3, pos. econ. D5, a tempo pieno;

Considerato, inoltre, che nell'anno 2015, con decorrenza dal 7 gennaio è stato autorizzato il comando presso l'ULSS di Padova di n. 1 dipendente di Cat. D3, più volte prorogato e con scadenza il 30 giugno 2016 e che si utilizza in convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004 n. 1 dipendente di Cat. D1 del Comune di Bolzano Vicentino per il periodo corrispondente a quello del comando autorizzato;

Accertato che, a fronte di tali cessazioni e di provvedimenti sul personale dipendente, risulta possibile programmare:

- **la copertura** del posto di "Funzionario amministrativo-contabile" di Cat. D3 sopra citato, mediante la ricollocazione di personale destinatario dei processi di mobilità relativi agli enti di area vasta, poiché è possibile cumulare la capacità assunzionale 2014 a quella del 2015, la quale ultima peraltro si estende al 100% (60% ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, oltre al 40% ai sensi dell'art. 1, comma 424 della legge 190/2014), trattandosi di ricollocamento di personale soprannumerario;

- la spesa di quest'ultimo non si calcola al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della Legge n. 296/2006 (la citata circolare interministeriale n. 1/2015 chiarisce che il relativo incremento va quantificato e decurtato gradualmente in coerenza con la disciplina prevista per il *turn over*);

- è stata data, al 31/03/2016, comunicazione al MEF del rispetto anche per l'anno 2015 il patto di stabilità interno;

- per tale figura si è già provveduto all'inserimento della richiesta di ricollocazione sul portale www.mobilita.gov.it;

- **la copertura** di n. 1 posto di "Funzionario contabile" di Cat. D3 ovvero di n. 1 posto di "Istruttore direttivo contabile" di Cat. D1, mediante mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, da attuare dopo il completamento della ricollocazione di personale destinatario dei processi di mobilità relativi agli enti di area vasta, come ribadito dalla deliberazione n. 19/2015/SEZAUT/QMIG, della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, sopra riportata;

- per quanto riguarda la procedura di mobilità volontaria, è possibile confermare l'interpretazione che la mobilità tra enti sia neutra rispetto al calcolo della spesa che deriva da "cessazioni", così come le "cessioni del contratto di lavoro" ad altri enti pubblici, le mobilità, non debbano essere considerate nel novero delle cessazioni di cui all'art. 1, comma 227 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- l'utilizzo di n. 1 dipendente in convenzione con il Comune di Bolzano Vicentino, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004, per il periodo di utilizzo del dipendente comunale di Cat. D3 presso la ULSS di Padova;

Vista la nota (allegato sub C) mediante la quale i responsabili del Settore Economico Finanziario e del Settore Amministrativo verificano, per il triennio 2016/2018, il rispetto del vincolo di contenimento di cui

OGGETTO: CONFERMA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018.

all'art. 1, commi 557 e 562 della Legge n. 296/2006, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 anche ai fini autorizzatori:

- evidenziano in termini contabili la capacità assunzionale dell'Ente;
- quantificano l'incremento di spesa dovuto all'aumento della capacità assunzionale per effetto del citato art. 1, comma 424 della Legge n. 190/2014, riscontrando peraltro che tale incremento rimane all'interno del valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013;
- certificano, sulla base di apposito monitoraggio, che anche per l'anno 2016 è previsto il rispetto del patto di stabilità interno (art. 76, comma 4, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in L. 6.08.2008, n. 133 e successive modificazioni);

Vista, altresì, l'attestazione del revisore dei conti (allegata sub D) dalla quale risulta, che anche a seguito dell'adozione del presente provvedimento, viene rispettato il principio di riduzione della spesa, come previsto dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001;

Ritenuto, pertanto, di:

- confermare la dotazione organica del personale dipendente, approvata con precedente deliberazione G.C. n. 149 del 2 dicembre 2015;
- approvare il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 allegato sub B), che prevede, in particolare:
 - *l'utilizzo di n. 1 figura professionale "Funzionario amministrativo" di Cat. D3 in comando autorizzato dall'Ente di area vasta/Provincia di Vicenza al fine dell'assunzione presso il Comune di Monticello Conte Otto;
 - *n. 1 assunzione per mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 di n. 1 "Funzionario contabile" di Cat. D3 ovvero di n. 1 dipendente "Istruttore direttivo contabile" di Cat. D1 full-time, previo utilizzo in convenzione con l'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2014;
 - * l'utilizzo di n. 1 dipendente "Istruttore direttivo tecnico" di Cat. D1, con rapporto di lavoro a tempo parziale per n. 30 ore settimanali, in convenzione con il Comune di Bolzano Vicentino, ai sensi dell' art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004, per il periodo corrispondente alla durata della posizione di comando del dipendente di Cat. D3 di Monticello Conte Otto presso la ULSS di Padova;

Richiamato l'art. 7 del C.C.N.L. del 01.04.1999 in forza del quale l'Ente informa periodicamente e tempestivamente i soggetti sindacali sugli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane, nonché nelle materie in cui essa è prevista dal D. Lgs. n. 165/2001, tra le quali rientra anche la programmazione dei fabbisogni di personale;

Dato atto che:

- il D. Lgs. n. 150/2009 ha ridisegnato le competenze della contrattazione sindacale, sottraendone tutte le materie connesse all'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il D.L. n. 95/2012 convertito in legge 135/2012 ha ulteriormente modificato il sistema delle relazioni sindacali introducendo una disposizione di salvaguardia (art. 2, c. 19), secondo la quale, nelle more dei rinnovi contrattuali, su tutte le materie oggetto di partecipazione sindacale è dovuta la sola informazione successiva, essendo venuto meno il modello della concertazione;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1. di dare atto che** le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di confermare** la dotazione organica per il triennio 2016/2018, secondo quanto meglio spiegato in narrativa e come risulta dal prospetto allegato sub A) alla presente deliberazione;
- 3. di approvare** il programma triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2016-2018, allegato sub B);
- 4. di dare atto che**, con il presente provvedimento, questo Ente uniforma la propria azione ai principi generali di contenimento della spesa di personale, di perseguimento del pubblico interesse, degli obiettivi di

OGGETTO: CONFERMA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018.

buon andamento, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in coerenza con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;

5. di dare idonea informazione alle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L.EE.LL., così come previsto dall'art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale del 22.01.2004;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i..

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO - PROVINCIA DI VICENZA

allegato A) alla delibera di Giunta Comunale n. ___ del _____

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE SUDDIVISA PER PROFILI PROFESSIONALI

PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA GIURIDICA	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
funzionario amministrativo	D/3	1	1	0
funzionario amministrativo - contabile	D/3	1	0	1
funzionario finanziario	D/3	1	1	0
funzionario tecnico	D/3	1	1	0
Istruttore Direttivo amministrativo	D/1	2	2	0
istruttore direttivo finanziario	D/1	2	1	1
istruttore direttivo tecnico	D/1	3	2	1
Istruttore Direttivo Assistente sociale	D/1	1	1	0
Istruttore Direttivo Bibliotecario	D/1	1	1	0
Istruttore amministrativo	C	6	4	2
Istruttore amministrativo a 30 ore settimanali	C	1	1	0
istruttore educatore	C	2	2	0
istruttore finanziario	C	5	4	1
istruttore tecnico	C	4	4	0
addetto amministrativo	B/3	3	3	0
addetto amministrativo part - time 18 ore settimanali	B/3	1	0	1
addetto tecnico	B/3	1	1	0
addetto finanziario (riservato alle categorie protette)	B/3	1	1	0
esecutore amministrativo	B/1	1	1	0
esecutore - messo comunale	B/1	1	1	0
operatore tecnico manutentivo	B/1	4	3	1
addetto ai servizi di supporto	A	3	3	0
addetto ai servizi di supporto a 18 ore settimanali (riservato alle categorie protette)	A	1	1	0
		47	39	8

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. ____ DEL _____

IL PRESIDENTE
Geom. Claudio Benincà

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Caterina Tedeschi

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2015/2017

ASSUNZIONI ANNO 2016

- Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Funzionario Amministrativo – Contabile, cat. D3 – posizione economica D5, da effettuarsi secondo le modalità e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma n. 424, della legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- Assunzione di n. 1 "funzionario contabile" di Cat. D3 ovvero di n. 1 "istruttore direttivo contabile" di Cat. D1, presso il Settore Economico Finanziario, attraverso la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i.previa conclusione delle procedure di ricollocamento (allo stato non concluse).
- Utilizzo di n. 1 dipendente "Istruttore direttivo tecnico" di Cat. D1, con rapporto di lavoro a tempo parziale per n. 30 ore settimanali, in convenzione con il Comune di Bolzano Vicentino, ai sensi dell' art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004, per il periodo corrispondente alla durata della posizione di comando del dipendente di Cat. D3 di Monticello Conte Otto presso la ULSS di Padova

°=°=°=°=°=°=°=

ASSUNZIONI ANNO 2017

- Nessuna.

°=°=°=°=°=°=°=

ASSUNZIONI ANNO 2018

- Nessuna.

Benché l'utilizzazione dei lavoratori in attività socialmente utili non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, appare opportuno, in questa sede, dare conto anche del fatto che saranno attivate le procedure per l'utilizzo in progetti già approvati o da approvare, secondo le necessità operative dell'Ente.

Allegato C) alla deliberazione di Giunta comunale n.....del.....

Oggetto:Programma del fabbisogno del personale 2016/2018. Limiti in materia di spesa di personale.
Certificazione.

I sottoscritti Responsabili del Settore Economico Finanziario e Amministrativo,

Vista l'allegata proposta di deliberazione di Giunta comunale, con la quale si prevede, tra l'altro, la conferma della dotazione organica approvata con deliberazione G.C. n. 149 del 2 dicembre 2015 e si approva il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018;

Dato atto che:

- il D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito in Legge 11/08/2014 n. 114 ha rinnovato le disposizioni vigenti in materia di personale, attenuando i limiti assunzionali e, in particolare, per quanto qui interessa:
- con l'art. 3, comma 5, ha abrogato l'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008, convertito - in Legge n. 133/2008, facendo così cadere l'obbligo di contenere nel limite del 50% il rapporto tra spese di personale e spese correnti, compresi i valori delle società partecipate, delle aziende speciali e delle istituzioni;
- con l'art. 3, comma 5-*bis*, ha aggiunto il comma 557-*quater* all'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296, in base al quale, a decorrere dall'anno 2014, gli enti devono assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

inoltre,

- la sopravvenuta Legge n. 190 del 23/12/2014, c.d. "Legge di stabilità 2015", all'art. 1, comma 424, prevede, per gli anni 2015 e 2016, che:
 - le Regioni e gli Enti locali, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente (c.d. capacità assunzionale):
 - * all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate;
 - * alla ricollocazione nei ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;
 - le Regioni e gli Enti Locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, esclusivamente per le finalità della predetta ricollocazione;
- * le spese del personale ricollocato non rientrano nel calcolo del contenimento - della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, fermi restando il rispetto del patto di stabilità e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente;

inoltre,

- il D.L. 19/06/2015 n. 78 (c.d. "decreto enti locali"), convertito in Legge 06/08/2015 n. 125, ha in parte riscritto le regole assunzionali degli enti locali ed in particolare, per quanto qui interessa:
 - * con l'art. 4, comma 1, dà la possibilità agli enti locali di assorbire i dipendenti degli enti di area vasta e dichiarati in soprannumero, anche in presenza del mancato rispetto del patto di stabilità e dei tempi medi nei pagamenti;
 - * con l'art. 4, comma 3: modifica l'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 consente la possibilità di utilizzare anche i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

inoltre,

- l'art. 1, commi 228, 229 e 234 della Legge n. 208/2015, c.d. Legge di stabilità 2016, prevedono i vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2016/2018 e, in particolare, che:

- gli Enti locali possono precedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015, si applicano le facoltà assunzionali nelle percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014;
- per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato il comma 5-quater dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, il quale prevede un ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti nei quali il rapporto tra la spesa di personale e le spese correnti è inferiore o uguale al 25%;
- per l'anno 2016, in ogni caso le facoltà assunzionali sono comunque vincolate alla ricollocazione del personale in esubero degli enti di area vasta ai sensi dell'art. 1, comma 424, della Legge di stabilità 2015;
- per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità; il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto, per le amministrazioni interessate, mediante comunicazione pubblicata nel portale "Mobilita.gov", a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015;

Dato atto che dall'anno 2014 sono cessati per quiescenza:

* anno 2014

- n. 1 "istruttore amministrativo" di Cat. C1, pos. econ. C5 a tempo parziale per n. 30 ore settimanali (cfr. determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 453 del 27/11/2013);

* anno 2015:

- n. 1 posto di "collaboratore amministrativo" di Cat. B3, pos. econ. B5, a tempo pieno (cfr. determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 508 del 3/12/2014 e n. 5 del 21 gennaio 2015;

- n. 1 posto di Cat. C1, pos. econ. C4 "istruttore amministrativo" a tempo parziale per n. 30 ore settimanali (cfr. determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 531 del 17 dicembre 2015);

ed inoltre che nell'anno 2016 cesseranno per quiescenza:

- dal 1 luglio 2016 n. 1 "Funzionario contabile" di cat. D3, pos. econ. D5, a tempo pieno;

- dal 1 settembre 2016 n. 1 "Funzionario amministrativo" di cat. D3, pos. econ. D5, a tempo pieno;

Dato atto, altresì che:

- dal 7 gennaio 2015 al 30 giugno 2016 n. 1 dipendente di Cat. D3/D4 "funzionario tecnico" è stato posto in posizione di comando presso altro ente e alla data attuale non si è a conoscenza se tale autorizzazione sarà confermata anche dopo tale data;
- per sopperire alle esigenze determinate da tale vacanza, è stata stipulata una convenzione. ai sensi dell'art. 14 del c.c.n.l., per i periodi 24/03-30/09/2015, 01/11-31/12/2015 e 01/01-30/06/2016, con altro ente locale per l'utilizzo congiunto con orario ridotto di un dipendente istruttore tecnico cat. D1 posiz. economica D2, attribuendo allo stesso la posizione organizzativa del settore tecnico;
- dal 1° novembre 2015 è stata inserita presso il settore amministrativo una figura di funzionario amministrativo contabile cat. D3/D5, mediante l'istituto del comando per 18 ore settimanali fino al 31/12/2015 e a tempo pieno dall'1/01/2016 fino alla definitiva ricollocazione nei ruoli di questo Comune, proveniente dall'Ente di area vasta/Provincia di Vicenza;

Il calcolo della capacità assunzionale del Comune, al 31/12/2015, può essere effettuato come segue:

Profili cessazioni	Anno cessazione	Categoria giuridica di appartenenza	Rapporto di lavoro a tempo parziale	Retribuzione tabellare	13° mensilità	Importo annuo
	La data di cessazione non è rilevante ai fini del calcolo	si considera l'eventuale progressione orizzontale				Si calcola tutto l'anno indipendentemente dalla data di cessazione
n. 1 Istruttore amministrativo	2014	C1/C5	83,33	€ 15.687,77	€1.307,31	€. 16.995,08
n. 1 Istruttore amministrativo	2015	C1/C4	83,33	€ 15.116,79	€1.259,73	€16.376,52
n. 1 Collaboratore amministrativo	2015	B3/B5	//////	€ 18.140,87	€1.511,74	€ 19.652,61
Totale costo cessati				€ 48.945,43.	€4.078,78	€ 53.024,21

DISPONIBILITA' PER CESSAZIONI 2014	
- ai sensi dell'art.3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014: 60% del totale spesa cessazioni 2014	€.. 10.197,05
- ai sensi dell'art. 1, comma 424 della Legge n. 190/2014: restante percentuale della spesa cessazioni (40% spesa cessazione istruttore amministrativo part-time - cat. C1/C5)	€ 6.798,03
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2015	
Turn over 2015 al 100%	€ 16.995,08
DISPONIBILITA' PER CESSAZIONI 2015	
- ai sensi dell'art.3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014: 60% del totale spesa cessazioni 2015	€ . 21.617,48
- ai sensi dell'art. 1, comma 424 della Legge n. 190/2014: restante percentuale della spesa cessazioni (40% spesa cessazione istruttore amministrativo part-time - cat. C1/C5 e collaboratore amministrativo B3/B5)	€. 14.411,65
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	
Turn over 2016+ al 100%	€ 36.029,13

SUDDIVISIONE DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE SULLA BASE DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI/SEZIONE AUTONOMIE LOCALI N. 26/2015	
CAPACITA' ASSUNZIONALE NON VINCOLATA AI DIPENDENTI DI ENTI DI AREA VASTA - ANNI 2011/2014 (quota turn over dal 2010 al 2013 rimasta inutilizzata)	€ =====
Anno.....60% di.....= €.....=====	
CAPACITA' ASSUNZIONALE VINCOLATA AI DIPENDENTI DI ENTI DI AREA VASTA - ANNI 2015/2016 (turn over 100% cessazioni 2014 e 2015)	
Anno 2014: 100% di € 16.995,08	€ 16.995,08
Anno 2015: 100% di € 36.029,13	€ 36.029,13
Totale capacità assunzionale	€ 53.024,21
** Tale capacità assunzionale per l'anno 2016 è condizionata dalla variabile collegata alla posizione del comando del dipendente del settore tecnico come sopra evidenziata; alla data odierna non si è a conoscenza della situazione del personale che consenta dati certi per l'intero anno 2016.	

ASSUNZIONE PROGRAMMATA PER IL 2015					
Profilo giuridico	Categoria giuridica di accesso	Tipologia rapporto di lavoro	Stipendio tabellare annuo compresa 13 [^] mensilità		
	///	////	///		
Totale spesa assunzione					
ASSUNZIONI PROGRAMMATE PER IL 2016					
Profilo giuridico	Categoria giuridica di accesso	Tipologia rapporto di lavoro	Stipendio tabellare annuo compresa 13 [^] mensilità		
n. 1 "funzionario amministrativo-contabile"	D3	Tempo pieno	€ 25.072,82		
Totale spesa assunzione			€ 25.072,82		

Constatato che:

- la spesa per l'assunzione di n.1 "funzionario amministrativo-contabile" di Cat. D3 (€ 25.072,82) rimane, pertanto, ricompresa nella capacità assunzionale del Comune (€ 72.149,27 ^{*(a)}) –ferme restando le condizioni alla data del 30/06/2016.

- per la figura di "Funzionario amministrativo-contabile" di Cat. D3 sopra citato si è già provveduto all'inserimento della richiesta di ricollocazione sul portale www.mobilita.gov.it;

Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 424 della Legge n. 190/2014, le spese per il personale degli Enti di area vasta non rientrano nel calcolo della spesa per il personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015, in caso di mancato rispetto per l'anno 2014 dell'indicatore dei tempi medi di pagamento, del patto di stabilità interno e dei termini per l'invio della relativa certificazione, al solo fine di consentire la ricollocazione del personale delle province, non si applica la sanzione del divieto di assumere;

Ritenuto di aggiornare la quantificazione della spesa di personale, in valore assoluto, prevista per l'anno 2015, rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, al fine di quantificarne l'eventuale incremento di spesa, da decurtare poi gradualmente in coerenza con la disciplina prevista per il turn over, come previsto dalla circolare interministeriale n. 1/2015;

Dato atto che tali valori possono essere calcolati come da seguente prospetto:

Media triennio 2011/2013 (art.3, comma 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 14/2014)	€ 1.390.744,16
Spesa del personale PRESUNTA anno 2015	€ 1.318.594,89 (al netto del rimborso di spesa per il servizio di segreteria comunale e del rimborso di spesa per dipendente comandato presso la USL di Padova)
Margine sul limite di spesa	€ 72.149,27 ^{*(a)}

Accertato che la spesa del personale da ricollocare (€ 25.072,82) rimane compresa anche nel limite di spesa rappresentato dal valore medio del triennio 2011-2013, poichè il confronto tra detto valore medio e la spesa prevista per il 2015 rimane positivo (€47.076,45), ragione per la quale **non** necessita la sua graduale decurtazione, in coerenza con la disciplina del turn over;

Dato atto che, sulla base delle stime disponibili, è previsto il rispetto del patto di stabilità interno anche con riferimento all'anno 2016, fatta salva la formalizzazione di tale risultato con apposito provvedimento;

CERTIFICA

- che è possibile nell'ambito del programma del fabbisogno 2016/2018 prevedere l'assunzione di n. 1 "funzionario amministrativo-contabile" di Cat. D3, dipendente di Ente di area vasta, in quanto:

- la capacità assunzionale del Comune, per l'anno 2016, calcolata ai sensi dell'art. 3, comma 5-quater del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 14/2014, in combinato disposto con l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014, ammonta ad € 72.149,27;

- la quantificazione della spesa per il ricollocamento del personale di cui trattasi ammonta al €25.072,82, peraltro la stessa rimane ricompresa nel limite del valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2013, ferme restando le condizioni alla data del 31/12/2015, ragione per la quale non necessita la sua graduale decurtazione, in coerenza con la disciplina del turn-over, come previsto dalla circolare interministeriale n.1/2015;

- sulla base delle stime attualmente disponibili, è previsto anche per l'anno 2016 il rispetto del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 76, comma 4 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, fatta salva la formalizzazione di tale risultato con apposito successivo provvedimento;
- non sono stati superati i tempi medi nei pagamenti per l'anno 2015, così come previsto dall'art. 41, comma 2 del D.L. n. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014.

Monticello Conte Otto, 27 aprile 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE.....
ECONOMICO FINANZIARIO
Giuseppina Zago

IL RESPONSABILE DEL SETTORE.....
AMMINISTRATIVO
Rosa Giacomini

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO

(Provincia di Vicenza)

* * * * *

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

in merito alla dotazione organica e al programma annuale e triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2016-2018

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di aprile, il sottoscritto Dott. Maggio Silvano, Revisore Unico dei Conti del Comune di Monticello Conte Otto,

CONSIDERATO CHE

- La funzione ed il ruolo dell'organo di revisione dei conti in materia di programmazione del personale vengono definiti dal D. Lgs. N. 165/2001, dalla L. n. 448/2001 e dal D. Lgs. N. 267/2000;
- Il D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 ha rinnovato le disposizioni vigenti in materia di personale, attenuando i limiti assunzionali, prevedendo tra l'altro che la percentuale di incidenza della spesa del personale sulle spese correnti non impedisce agli enti di assumere e che viene meno l'obbligo di consolidamento con gli enti partecipati;
- I limiti ora vigenti sono i seguenti:
 - Contenimento della spesa del personale rispetto al triennio 2011/2013;
 - Rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente;
 - Rispetto dei tempi medi nei pagamenti;
- Le spese del personale ricollocato non rientrano nel calcolo del contenimento della spese del personale di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006;

VISTI

- La proposta di deliberazione relativa alla conferma della dotazione organica ed al programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 con i relativi allegati;
- Le attestazioni rilasciate dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e dal Responsabile del Settore Amministrativo;
- Che la previsione di spesa del personale rispetta la media del triennio 2011-2013;
- Che è stato rispettato per il 2015 il patto di stabilità interno e che anche per l'anno 2016 è previsto il rispetto dello stesso;
- Che nel 2015 non sono stati superati i tempi medi nei pagamenti;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "conferma della dotazione organica e approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2016/2018".

Il revisore raccomanda che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvano Maggio

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Proposta **70** del **20/04/2016**

Numero Delibera **67** del **04/05/2016**

Settore/Servizio: **Settore Amministrativo / PERSONALE**

OGGETTO

CONFERMA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 27/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to GIACOMIN ROSA

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 27/04/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to ZAGO GIUSEPPINA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 67 DEL 04/05/2016

COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO

PROVINCIA DI VICENZA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to CLAUDIO BENINCÀ

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CATERINA TEDESCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE che copia del presente verbale è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Monticello Conte Otto, li 10/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CATERINA TEDESCHI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monticello Conte Otto, li 10/05/2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
